



i.c.s "Geremia RE"  
C.F. 93018170758 C.M. LEIC83000A  
aoo\_leic83000a - Ufficio Protocollo  
Prot. 0004005/U del 17/10/2019 15:34:43



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"GEREMIA RE"**  
Sede Uffici: via della Libertà – 73045 LEVERANO (LE)  
TEL. 0832.92.10.80  
E-mail: [LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT](mailto:LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT);



<http://www.icleverano2.edu.it>  
C.F. 93018170758

Alla C.A.

- Docenti dell'Istituto Comprensivo
- DSGA e Personale ATA
- Genitori
- SITO WEB
- ATTI

## **LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

### **AGGIORNAMENTO DEL PTOF as. 2019/2020**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**TENUTO CONTO** della Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" ed in particolare le finalità del Goal 4 "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti";

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali degli Enti locali e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni presentate dalle famiglie in occasione delle assemblee formali e degli incontri informali ;



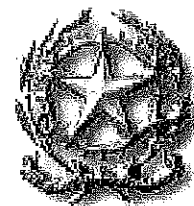
## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“GEREMIA RE”

Sede Uffici: via della Libertà – 73045 LEVERANO (LE)

TEL. 0832.92.10.80

E-mail: [LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT](mailto:LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT)



<http://www.icleverano2.edu.it>

C.F. 93018170758

Alla C.A.

- Docenti dell'Istituto Comprensivo
- DSGA e Personale ATA
- Genitori
- SITO WEB
- ATTI

### **LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

#### **AGGIORNAMENTO DEL PTOF as. 2019/2020**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**TENUTO CONTO** della Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 “Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” ed in particolare le finalità del Goal 4 “Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti”;

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali degli Enti locali e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni presentate dalle famiglie in occasione delle assemblee formali e degli incontri informali ;

**TENUTO CONTO** dei punti di forza e di debolezza individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

**TENUTO CONTO** delle esigenze, condivise nell'ambito del Collegio Docenti, del Consiglio d'Istituto e dei diversificati Gruppi di Lavoro intra ed interistituzionali, di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;

**VISTO** il PTOF in adozione ;

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è nei <sup>colloqui</sup> processi di riforma delle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche

- attive (operatività concreta e cognitiva);

- individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) ;

- personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);

-e di modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; favorendo situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), in un'ottica di maggiore consapevolezza della cittadinanza attiva anche in rapporto ai 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

## **EMANA**

il seguente ATTO DI INDIRIZZO per la pianificazione dell'Offerta Formativa in termini di processi educativo-didattici e organizzativo-gestionali.

Le finalità del PTOF sono espresse in continuità con quanto già avviato nel precedente anno scolastico e in linea con i dettami costituzionali, attraverso la messa in atto di azioni tese a favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona.

Il nostro Istituto, in un'ottica di promozione della socializzazione e dell'inclusione, per arginare i processi di rischio e disagio, si propone come comunità educante, luogo di dialogo e partecipazione sociale, luogo privilegiato per lo sviluppo di apprendimenti significativi, in ambienti rispettosi dell'unicità del singolo, capaci di valorizzare la persona e di collocarla al centro dei processi educativi.

La VISION del nostro istituto, che si può riassumere nel motto « La persona prima di tutto », mira a favorire :

- l'educazione integrale della persona

- lo sviluppo di una relazione educativa costruttiva e di qualità
- la prevenzione e il recupero dei disagi

La MISSION della scuola è così riassumibile:

- verticalità e continuità nel progetto di vita e nella crescita educativa di ogni singolo alunno
- riconoscimento e valorizzazione delle potenzialità e delle ricchezze individuali
- promozione di un apprendimento significativo

Alla luce di quanto detto, le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF sono le seguenti:

- creare un percorso unitario, verticale, che, partendo dalla scuola dell'infanzia e giungendo alla secondaria di primo grado, permetta di promuovere e sviluppare il successo formativo di tutti e di ciascuno ;
- promuovere percorsi inclusivi, che guardino all'altro come ad una risorsa, un'opportunità di crescita personale, un'occasione di arricchimento, in un'ottica di continua educazione interculturale, aperta al confronto, al dialogo e all'inclusione di tutte le differenze ;
- attivare e favorire attività di promozione della salute e del benessere, di prevenzione della violenza e delle discriminazioni, nell'ottica del potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (comprese le eccellenze), in sinergia con i servizi sociali e gli enti locali ;
- conoscere e valorizzare le realtà locali con lo sguardo volto all'Europa ;
- programmare un curriculum verticale per competenze e sviluppare pratiche valutative condivise ;
- potenziare le azioni di continuità e orientamento, in termini di progettazione, realizzazione, verifica e valutazione di pratiche comuni ;
- promuovere accordi di rete con enti e istituzioni del territorio ;
- incentivare percorsi di educazione alla legalità
- potenziare e promuovere la pratica sportiva, artistica e musicale
- implementare modalità e forme di monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa, anche in vista dell'elaborazione del Bilancio Sociale.

I principi cardine dell'equità educativa e dell'inclusione, così come sopra esposti, si basano sul rispetto dell'unicità del singolo e della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, in una realtà scolastica che sia garante dell'equità della propria proposta formativa e dell'imparzialità nell'erogazione del servizio.

Per quanto riguarda le scelte di gestione e di amministrazione, si rende indispensabile ricordare che la scuola mira a soddisfare le istanze dell'utenza, interna ed esterna. A riguardo, un ruolo importante è rivestito dal personale ATA, senza il quale la progettazione e realizzazione dell'offerta formativa non sarebbe possibile. Si rende, comunque, necessario potenziare le competenze del settore amministrativo

ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica. Parimenti è auspicabile una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Antonella CAZZATO\*

\*Firma autentica sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/1993